

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<i>Consiglio Comunale</i>	<i>Deliberazione n.9</i>	<i>Data 30/03/2015</i>	<i>Pag. 1</i>
---	--	-------------------------------	------------------------------	----------------------------	-------------------

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto :

APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E CORRELATA RELAZIONE EX ART. 1 COMMI 611 E 612 DELLA LEGGE 190 DEL 2014

Seduta : **PUBBLICA**
Convocazione: **PRIMA**

L'anno 2015 addì 30 del mese di *Marzo* alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunito il Consiglio Comunale che era stato regolarmente convocato nei modi e termini di legge.

All' inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BAFFI PATRIZIA	CONSIGLIERE	SI	NALBONE ROBERTO	VICE SINDACO	SI
CAMPAGNOLI GIANPIERO	CONSIGLIERE	SI	PASSERINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI
CERETTI VINCENZO	SINDACO	SI	PORATI ANGELO	CONSIGLIERE	SI
CIPRIANI PAOLO	CONSIGLIERE	SI	ROSSI ABRAMO	ASSESSORE	SI
DI MUNDO SALVATORE	CONSIGLIERE	SI	SANSOTERA ENRICO	CONSIGLIERE	SI
DOSSENA EMANUELE	CONSIGLIERE	AG	SIBILIO LUIGI	CONSIGLIERE	SI
GHILARDELLI GIOVANNI ALBERTO	CONSIGLIERE	SI	STROHER VIVIANNA	PRESIDENTE CONSIGLIO	SI
MONTANI ROSANNA	ASSESSORE	SI	ZAFFERRI MARIO VITTORIO	ASSESSORE	SI
MUGGIASCA ELISABETTA	ASSESSORE	SI			

TOTALE PRESENTI N. 16
TOTALE ASSENTI INGIUSTIFICATI N. 0
TOTALE ASSENTI GIUSTIFICATI N. 1

Partecipa il Segretario Generale *FALCONE ROBERTO* con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 , n. 267 .

Essendo legale il numero degli intervenuti il *PRESIDENTE CONSIGLIO, STROHER VIVIANNA* , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	<i>Deliberazione n.9 Rif.proposta n.11</i>	<i>Data 30/03/2015</i>	<i>Pag. 2</i>
---	---	-------------------------------	--	----------------------------	---------------

ARGOMENTO 4

Relaziona il presente argomento il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1, cc. 611 e 612 della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), prevede che:

611 - Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, ... gli enti locali ..., a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

612 - ... i sindaci ..., in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché' l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui [sopra] predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che e' trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Considerato, con riferimento alla normativa sopra richiamata:

- che il Consiglio Comunale ha approvato, con propria deliberazione n. 41 in data 28 aprile 2009 la ricognizione delle società partecipate dall'Ente ai sensi della del 24 dicembre 2007, n. 244 art.3 commi 27, 28 e 29;

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Consiglio Comunale</p>	<p><i>Deliberazione n.9 Rif.proposta n.11</i></p>	<p><i>Data 30/03/2015</i></p>	<p><i>Pag. 3</i></p>
---	--	--------------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

- che il Legislatore nazionale richiede a numerosi Enti, tra cui i Comuni, di ridurre il numero delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente in società, in un'ottica di razionalizzazione, contenimento della spesa, tutela della concorrenza e coerenza dell'azione amministrativa;
- che la norma di legge non fa cenno ad altri soggetti cui il Comune a vario titolo partecipa (a mero titolo di esempio, le aziende speciali ex art.114 D.lgs. 267 del 2000), cosicché si ritiene di dover far riferimento esclusivamente alle partecipazioni societarie (del resto, la stessa Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Lombardia ha recentemente, nel caso specifico, in materia di costi del personale, individuato nette linee di separazione tra le società ed altri soggetti, quali appunto le aziende speciali ed i consorzi, con il proprio parere 237/2014/PAR del 29 settembre 2014);

Ricordato che le società di cui il Comune di Codogno detiene direttamente o indirettamente una partecipazione, sono le seguenti:

- 1) Azienda Servizi Municipalizzati (ASM Codogno) S.p.A.;
- 2) Società Acqua Lodigiana (SAL) S.p.A.;
- 3) SOGIR SRL;
- 4) ASMU SRL;
- 5) Energia Ambiente Lodigiana (EAL) S.p.A,
- 6) Bellisolina SRL,
- 7) EAL Compost SRL,
- 8) Ecoadda SRL;

come meglio individuate nell'allegato alla presente deliberazione (*allegato a*)

Atteso che si tratta pertanto di sottoporre a verifica, rispetto agli aspetti / elementi / fattori di seguito elencati da a) ad e), ciascuna delle società di cui il Comune detiene direttamente o indirettamente una partecipazione:

- a) non indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente;
- b) numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) per attività diverse dai servizi pubblici (alla luce di quanto alla successiva lettera d), gestione analoga o simile a quella svolta da altri enti o società partecipati dal Comune;
- d) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, possibilità di aggregazione tra società;
- e) istrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi;
- f) contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali;

Ritenuto che quanto oggetto della presente deliberazione, giacché strettamente correlato alle competenze esclusive del Consiglio Comunale ex art.42, comma 2, lettere e) e g) del D.lgs. 267 del 2000 (*"organizzazione dei pubblici servizi, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, indirizzi da osservare da parte delle aziende ..."*), debba essere

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Consiglio Comunale</p>	<p><i>Deliberazione n.9 Rif.proposta n.11</i></p>	<p><i>Data 30/03/2015</i></p>	<p><i>Pag. 4</i></p>
---	--	--------------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

approvato, entro il 31 marzo 2015, dal Consiglio medesimo, salva la formale trasmissione da parte del Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Atteso:

- che oggetto della presente della deliberazione è dunque una sintesi (*piano*) che, per singola società, individui, le modalità e i tempi di attuazione delle decisioni eventualmente assunte, nonché dei risparmi da conseguire;
- che la sintesi (*piano*) di cui sopra è correlata dall'analisi (*relazione*) per singola società e per ciascuno degli aspetti / elementi / fattori di cui sopra ;
- che il piano e la relazione di cui sopra devono essere trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione *Amministrazione Trasparente – sottosezione Disposizioni Generali - Atti Generali*;
- che i risultati conseguiti in base a detti piano e relazione si ritiene debbano essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale e trasmessi dal Sindaco entro il 31 marzo c.a. alla Corte dei Conti, nonché pubblicati come sopra esposto sul sito internet dell'Ente;

Visti, il piano (*allegato b1*) e la relazione (*allegato b2*) di cui all'oggetto e di cui sopra, allegati alla presente deliberazione (*allegato b*) di cui sono parte integrante formale e sostanziale;

Visto il parere della competente commissione consiliare, agli atti della proposta;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato alla presente (*allegato c*);

Visti:

- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 4.2.2 del vigente Statuto comunale.
- l'art.1, commi 611 e 612 della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità 2015)

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Affari Generali e Istituzionali;

Acquisiti sulla proposta gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio proponente e dal Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità;

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere Sansotera, Consigliere Cipriani, Vicesindaco, Segretario Generale, Sindaco, Consigliere Sansotera, Sindaco, Consigliere Sansotera, Consigliere Cipriani e Consigliere Ghilardelli

per cui si rinvia alla registrazione audio della seduta;

Con:

Consiglieri presenti: n. 16

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Consiglio Comunale</p>	<p>Deliberazione n.9 Rif.proposta n.11</p>	<p>Data 30/03/2015</p>	<p>Pag. 5</p>
---	--	--------------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

Consiglieri votanti: n. 12
 Consiglieri astenuti: n. 4 (*Campagnoli, Cipriani, Passerini, Sansotera*)
 Voti favorevoli: n. 12
 resi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni (*allegato b1*) e la correlata relazione (*allegato b2*) allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (*allegato b*)
3. di disporre la trasmissione del piano e della relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché la loro pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione *Disposizioni Generali - Atti Generali*;
4. di demandare al Servizio Affari Generali e Istituzionali ogni atto necessario all'esecuzione della presente

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

	Comune di Codogno <i>(Provincia di Lodi)</i>	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 9	Data 30/03/2015
---	--	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to STROHER VIVIANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FALCONE ROBERTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione:

ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto con nota prot. n. _____ del _____;

Codogno, 31/03/2015

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 11/04/2015, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La suestesa deliberazione e' stata :

modificata con atto n. _____ del _____

annullata con atto n. _____ del _____

revocata con atto n. _____ del _____

Codogno , _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Codogno, _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Cristina Sano)



Comune di Codogno
(*Provincia di Lodi*)

***Consiglio
Comunale***

**Deliberazione
n.
«Delibera_num»**

***Data
«data_seduta»***